

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

6 LUG. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' **6 LUG. 1999** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

DONATO - MARRONI

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 3711

OGGETTO:

Autorizzazione alla realizzazione dell'Impianto "Stazione di lavaggio per auto-ferro-cisterne" da realizzarsi presso il Terminal F.S. di Pomezia - S.Palomba (RM) - LA.M. - Lavaggi e manutenzioni S.r.l. con sede in Milano, Palazzo Litta, Corso Magenta n. 24.



OGGETTO: Autorizzazione alla realizzazione dell'impianto "Stazione di lavaggio per auto-ferro-cisterne" da realizzarsi presso il Terminal F.S. di Pomezia - S.Palomba (RM) - L.A.M. - Lavaggi e Manutenzioni S.r.l. con sede in Milano, Palazzo Litta, Corso Magenta n 24,.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTO il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

VISTA la L.R. n° 27/98;

VISTA la deliberazione del Comitato Interministeriale in data 27 luglio 1984;

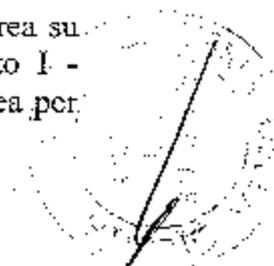
VISTI gli artt. 27 e 28 del suddetto Decreto Legislativo, che attribuiscono alle Regioni la competenza al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di smaltimento dei rifiuti, e all'esercizio delle operazioni di smaltimento degli stessi;

VISTO l'art. 4 della L.R. 27/98 che attribuisce all'Amministrazione Regionali la competenza al rilascio delle autorizzazioni degli impianti che possono smaltire rifiuti pericolosi;

VISTA la domanda della L.A.M. - Lavaggi e Manutenzioni S.r.l., in data 13.03.99, con la quale la medesima chiede l'autorizzazione all'attività di smaltimento di rifiuti speciali pericolosi per conto terzi, avendo ricevuto l'incarico di realizzare e gestire per conto della "Ferrovie dello Stato S.p.a." una "Stazione di lavaggio per auto-ferro-cisterne" presso il Terminal F.S. di Pomezia - S.Palomba (RM);

PRESO ATTO che l'immobile, denominato capannone ex SIREM è realizzato in base a concessione edilizia n. 426 rilasciata dal Comune di Pomezia in data 22/11/1980 (Prot. n. 0190667/80 - Pratica Edilizia n. 321 - IND);

VISTO il certificato di destinazione urbanistica dal quale si evince che l'area su cui sorge il capannone ricade nel P.P.E. del Comune di Pomezia - Comparto I - Comprensorio Industriale di Santa Palomba - con destinazione urbanistica ad Area per infrastrutture ferroviarie;



VISTO il progetto presentato dalla L.A.M. - Lavaggi e Manutenzioni S.r.l., che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "A" e che ne costituisce parte integrante ed essenziale;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Ufficio V del Settore 71 dell'Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali dell'Amministrazione Regionale prot. n. 3032 del 18 marzo 1999;

VISTO il parere della Azienda U.S.L. RM H - Servizio Igiene Sanità Pubblica prot. n. 4238 del 9 maggio 1998, confermato con nota prot. n. 1918 del 22 giugno 1998, con il quale si esprime parere positivo alla realizzazione dell'impianto subordinatamente al rispetto di alcune condizioni;

VISTO il parere del Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente - Sezione Rifiuti rilasciato con verbale della seduta dell'8 marzo 1999, allegato "A", con il quale a seguito di esame del progetto si prescrivono istruzioni per il collaudo dell'impianto;

PRESO ATTO che nel parere rilasciato dal Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente - Sez. Rifiuti, citato nel capoverso precedente, si precisa che l'opera non ricade nella procedura di V.L.A. regionale (D.P.R. 12/04/96) né nazionale (D.P.C.M. n. 377/88);

VISTO il verbale della conferenza di servizi, seduta dell'11 maggio 1999, con il quale si rilancia parere favorevole alla realizzazione del progetto;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Amministrazione Provinciale di Roma, prot. n. 632/32 del 21 maggio 1999, con il quale vengono indicate alcune prescrizioni che vengono riportate di seguito;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma V dell'art. 27 del D. Lgs. n. 22/7 e del comma VIII dell'art. 15 della L.R. n. 27/98, l'approvazione del progetto sostituisce ad ogni effetto visti, pareri autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico comunale e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;

RIENUNTO, pertanto, alla stregua di quanto, di poter approvare, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 22/97 e dell'art. 15 della L.R. n. 27/98, il progetto di cui sopra e di poterne conseguentemente disporre la realizzazione secondo le relazioni tecniche e gli elaborati progettuali a firma dell'ing. Giandomenico Villa che s'allegano al presente provvedimento sotto la lettera "A" e del quale costituiscono parte integrante;

all'unanimità

DELIBERA



di approvare il progetto presentato dalla L.A.M. - Lavaggi e Manutenzioni S.r.l. con sede legale in Milano, Palazzo Litta, Corso Magenta n. 24, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 22/97 e dell'articolo 15 della L.R. n. 27/98, di una "Stazione di lavaggio per auto-ferro-cisterne" da realizzarsi presso il "Terminal F.S." sito a Pomezia, località S.Palomba, come risulta dall'allegato sotto la lettera "A";

La L.A.M. - Lavaggi e Manutenzioni S.r.l. dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) devono essere prese tutte quelle precauzioni atte ad isolare l'ambiente di lavoro dall'ambiente sottostante e circostante;
- 2) pavimentare ed isolare completamente tutte le aree di manovra dei mezzi (interne ed esterne) avendo cura di raccogliere tutte le acque provenienti dal lavaggio e per l'esterno anche le acque di prima pioggia;
- 3) le vasche interrato e non devono garantire la perfetta tenuta ed essere dotate di bacini di contenimento, con relativi serbatoi di raccolta, realizzate con le modalità dettate a proposito della Deliberazione Interministeriale del 27/07/1984;
- 4) impedire attraverso vasche di ritenuta, di idonea altezza, lo sversamento accidentale di liquidi provenienti dalle cisterne;
- 5) devono essere previsti sistemi di sicurezza dell'impianto in caso di guasti;
- 6) si prescrive uno specifico collaudo realizzato tra gli altri, con funzionari della U.S.L. RM H e dovrà essere:
 - finalizzato all'accertamento che il progetto realizzato produca i reflui acquosi depurati nei limiti imposti dalla tabella "A" della Legge Merli;
 - finalizzato all'accertamento della effettiva tenuta delle vasche e della realizzazione conforme alle esigenze di tutela dell'ambiente; nel caso in cui le vasche dovessero risultare non a perfetta tenuta, si potrà procedere ad un successivo intervento di impermeabilizzazione con la realizzazione di un ulteriore camicia cementizia interna e/o l'applicazione di resine isolanti che, normalmente, non sono necessarie per realizzazioni del tipo in oggetto;
- 7) la messa in funzione dell'impianto dovrà essere subordinata all'ottenimento, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Roma, dell'autorizzazione allo scarico ex legge 319 ed ex legge 133, quest'ultima per quel che attiene le sostanze pericolose.

La L.A.M. - Lavaggi e Manutenzioni S.r.l. dovrà comunicare all'Amministrazione Regionale, all'Amministrazione Provinciale di Roma ed al Comune di Pomezia l'inizio e la fine dei lavori autorizzati con il presente provvedimento al fine dell'attivazione da parte degli organi di controllo delle dovute procedure.

Il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto visti, pareri e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico comunale e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, Legge 15 maggio 1997 n. 127.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE



12 LUG. 1999